GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN SVIZZERA I "MONDIALI„ DI CICLISMO AUTOMOBILISMO E MOTOCICLISMO

Tutti i sei azzurri della velocità sono entrati nei quarti di finale

Nell'inseguimento professionisti il solo Toni Bevilacqua in semifinale con Patterson, Nielsen e Hassenforder - Mutti eliminato nel mezzofondo stayers

(Dal nostro inviato speciale)

ZURIGO, 22. — *La prima maglia coi colori dell'arcobaleno se l'è guadagnata un grosso signore che viene dal Belgio, degno compare di Gargantua e Pantagruel; il quale sulla distanza di pochi passi — cioè dalla sala delle riunioni del Rathaus alla sala da pranzo del Rudel Hotel — ha realizzato un exploit di eccezione: con l'aiuto della moglie, che arginava gli avversari, il grosso signore ha infatti messo i piedi sotto la tavola del banchetto con una buona lunghezza di vantaggio sugli altri. Per premio al suo sforzo, durante il quale ha travolto tre sedie, il grosso signore si è vuotata in pancia mezza caraffa di « Riesling », e, con insistenza, ha piantato la forchetta nelle ghiotte varietà degli antipasti. Gli altri hanno poi serrato le fila, si sono fatti sotto e hanno guardato con invidia il «campione».*

E' finito così il congresso dell'UCI, durante il quale si è assistito allo spettacolo, che sempre diverte, di gente che guarda con insistenza l'orologio, pronta a scattare nella corsa senza esclusione di colpi ai piatti del banchetto.

Relazioni e commenti di grosse parole e numeri: pochi i fatti. Fra questi, uno che da vicino interessa l'Italia: la U.V.I. ha chiesto in concorrenza con la Francia, di voler organizzare le « Corse dell'Arcobaleno » del 1955 a Roma. Ma io penso che, difficilmente, l'U.V.I. la spunterà, la Francia — a rigor di logica — più dell'Italia ha diritto all'organizzazione, perchè le corse della pista di un anno fa sono state fatte a Parigi, ma per conto del Lussemburgo. Deciderà, comunque, il congresso dell'U.C.I. a primavera.

Spettatori (interessati, sorpresi e un po' delusi...) di congresso, per la prima volta i tecnici del ciclismo della U.R.S.S.: sono venuti qui per farsi una idea delle « Corse dell'Arcobaleno », per sapere — cioè — se i loro uomini hanno la possibilità di battersi coi campioni della vista e della strada di tutta Europa. Si intende che la partecipazione alle grandi corse degli atleti dell'Unione Sovietica, è possibile e prossima.

Si è fatto così mezzogiorno. è tempo, dunque, di prendere la strada di Oerlikon. Ma è il caso di andare fin laggiù? Zurigo è grigia e buia come una lavagna di ardesia; ogni tanto, il cielo rovescia sulla città tempeste di pioggia e di grandine.

Il tempo, qui, è matto: infatti, mezz'ora dopo, il cielo si apre e vien fuori il sole. Si corre, dunque; Oerlikon spalanca le porte. Il sole asciuga subito il cemento; in fretta e furia, con un gran lavoro di scope, la pista è pronta. All'una e mezza, lo « starter » (assenti Nobel e Bzik) chiama sulla linea di partenza Cox e Martens per la prima serie di eliminazione della velocità dilettanti.

Un colpo di rivoltella e « vialà » comincia la « giostra », comincia la caccia alle maglie che hanno i colori dell'arcobaleno. Cox batte Martens in 12"4. Poi Morettini si impone con facilità a Smythe, Sutter e Reiter, in 12" e supera così il primo scoglio.

Anche Peacock vince con facilità in 12". Più difficile, più dura la corsa di Pinarello, che è costretto a un ruota a ruota furioso con Barclay, sul nastro: Pinarello, infine, vince d'un soffio in 12".

Chiari e scuri nel cielo, tuoni e lampi: si capisce che di nuovo piove. Qualche goccia cade mentre si corre la serie che oppone Beyney, Vidali, Firmen e Binck, il quale scivola e cade giù dall'alto della curva nord: un volo che fa spettacolo, ma non rovina il ragazzo. La corsa è sospesa; lo « starter » chiama così in campo De Bakke, Szkeres, Vonbueren e Tighe. Ma, alla campana, la pioggia e il vento fanno ancora burrasca: due colpi secchi di rivoltella e la « giostra » si interrompe. Fuggi fuggi di gente in cerca di riparo; gli uomini delle corse prendono la bicicletta sulle spalle e tornano al « box ». Non hanno la faccia lieta: potranno tornare in pista?

Sì, un'ora dopo. Il vento asciuga la pista e la « giostra » riprende; riprende con la corsa interrotta per la caduta di Binck: facile è la vittoria di Beyney, in 13"2. E ora viene la corsa sospesa: Tighe potrebbe vincere, ma viene danneggiato da De Bakker, che lo passa di forza in 12"4. Una volata lunga di Potzernheim, che vince in 12" e di nuovo la pioggia. Ma lo « starter » non arresta le corse; ha fortuna, difatti subito torna il sole e durerà per un po'. Caduta di Paldano e, perciò, vittoria nulla di Hijzelendoorn. La corsa si rifà e, questa volta decide la fotografia: Kasslin batte Hijzelendoorn in 12"3.

E' di scena ora Pesenti: con uno sprint rapido supera sul nastro Rechsteiner in 12"3. Nell'ultima corsa per la eliminazione della velocità dilettanti, si impone Gosselin in 12"2.

Ecco, ora, i « cannoni » della velocità; Plattner domina Schandorff e vince in 12"7; Von Bueren lascia a distanza Senfftleben e Pauwels in 12"1; Harris fa un boccone di Gerardin e Voggenreiter in 12"2; Van Vliet parte di scatto e, alla distanza, supera di una buona lunghezza Maspes e Verbruggen in 12"3; Bellenger si lancia subito e distacca Patterson e Fluckiger in 12"; Sacchi alla campana, da spettacolo di potenza di agilità e di eleganza e vince in 12" davanti a Gosselin e Bardsley. Infine, Derksen supera di giustezza Ghella e Mock Ridge in 12".

Non c'è tempo da perdere; subito sotto, allora, con i « repechages », per trovare i due dilettanti che faranno i quarti di finale con Morettini, Pinarello, Cox, Peacock, Neyney, De Bakker, Potzernheim, Kasslin e Gosselin; intanto, nel « repechage » dei professionisti si impongono Senfftleben, Gerardin, Maspes, Bardsley e Ghella che così si qualificano per i quarti di finale con Sacchi, Plattner, Von Bueren, Derksen Harris, Van Vliet e Bellenger.

Un breve commento: è bello: gli « azzurri » infatti, tutti hanno superato i turni delle corse di eliminazione.

Si arriva così, alla « giostra » dell'inseguimento: cominciano i professionisti, che devono « fare il tempo » sulla distanza di km. 5 cioè quindici giri della pista. Otto uomini, i « tempi migliori », entrano nei quarti di finale.

Un'altra spruzzata di pioggia e poi gli uomini si lanciano. Ecco nomi e tempi: Talbot: 6'54"4; Piazza: 6'44"1; Horman: 6'48"1; Parker: 7'00"1; Andrieux: 6'49"1; Van Der Kamp: 6'45"4; Nielsen: 6'38"4; Glorieux 6'39"2; Gillen: 6'39"4; Hassenforder: 6'39"4; Seder: 6'55"; Muller: 6'50"; Mockrisge: 7'31"; Patterson: 6'37"1; Bevilacqua: 6'44"6.

Entrano perciò nei quarti di finale: Gillen, Nielsen, Patterson, Glorieux, Piazza, Van Del Kamp, Hassenforder e Bevilacqua. Il regolamento (sbagliato e fischiato)... ha messo fuori corsa, « senza tempo » Depaukeleare il quale ha spaccato due gomme, e lo Sterter lo ha eliminato. Anche Bevilacqua ha spaccato una gomma e per non correre il rischio di far la fine di Depaukelaere, « Toni » ha messo sulle ruote delle gomme di 200 grammi, gomme da strada.

E così si è fatta sera; dal « box » viene già fuori il rumore fondo delle motociclette degli stayers in prova. Comincia unaltra « giostra »: sono in gara gli uomini del mezzofondo, che fanno una corsa che durerà quasi un'ora e mezza: si lanciano Verschueren, Lemoine, Bister, Zieger, Diggelman e Mutti.

Freddo, aria umida, ma - per fortuna — la pioggia ora si tiene lontana. La pista è tutta un fuoco di luci, sulla pista Verschueren fa il « giuoco » che più gli piace. Intanto, Mutti perde giri su giri.. a metà corsa, Verschueren ha un vantaggio di giro su Lemoine, di 7 giri su Zieger, di 9 giri su Bister, di 10 giri sou Diggelmann e più di una dozzina su Mutti Soltanto Lemoine resiste un po' alla grande galoppata di Verschueren, che infine trionfa facendo un boccone di tutto il campo.

Lontano nella scia di Verschueren, si piazzano Lemoine (a tre giri) e (Zieger) (a 10 giri) Bister, Diggelmann e Mutti, intanto, si sono perduti. Il tempo di Verchueren, sulla distanza (km. 100) è di un'ora, 25'08"; la media è di 70,477 l'ora, che è il nuovo record della pista di Oerlikon.

Ma non è ancora finita. Lo starter chiama ancora in pista gli uomini dell'inseguimento per i quarti di finale: Bevilacqua che insieme a Piazza è andato a fare mezz'ora di strada in bicicletta sulla strada, si batte con Gillen. E' Bevilacqua che attacca e, sino a metà corsa, dà l'impressione di poter vincere con facilità, ma poi la sua azione si fa più pesante, ma Bevilacqua resiste ancl. nel finale ancora si avvantaggia e vince anche se, nell'ultimo giro, spacca una gomma. Il vantaggio di Bevilacqua su Gillen è di 40-45 metri. Tempi: Bevilacqua 6'37"4/5; Gillen 6'43" e 2/6 × 5.

Poi Patterson si ingaggia con Van Der Kamp: piano piano senza sforzo, Patterson « segue » Van Der amp. Nel finale Patterson viene fuori in velocità, riacchiappa Van Der Kamp in 5'58", quando sta per suonare la campana dell'ultimo giro.

Un altro « azzurro » in pista è Piazza, che si batte con Nielsen. Per un po', Piazza fa la corsa in testa, ma a metà della gara Nielsen attacca di forza: Piazza cede quasi di schianto Che cos'ha il giovanotto? L'emozione gli ha tagliato le gambe, fatto sta che Nielsen vince con facilità Tempi: Nielsen 6'34"3/5; Piazza, 6'40"2/5

Ultima corsa: Hassenforder contro Glorieu. La « Maglia gialla » ha un lavoro facile. Glorieux infatti è battuto dal principio alla fine della gara. Tempi: Hassenforder, 6'36", Glorieux, 6'41" e 2/5. Sono quindi qualificati per le semifinali della grande corsa dell'inseguimento, Bevilacqua e Patterson, Wielsen e Hassenforder, e per oggi, è finita.

ATTILIO CAMORIANO

Il programma dei « mondiali »

DOMENICA 23 AGOSTO
Inseguimento (inizio ore 8): eliminatorie dilettanti.
Velocità (inizio ore 14): quarti di finale, semifinali e finali dei dilettanti e dei professionisti
Inseguimento: quarti di finale dilettanti e professionisti.
Mezzofondo: terza batteria.

LUNEDI' 24 AGOSTO
Mezzofondo (ore 18): terzo recupero.
Inseguimento: semifinali e finali dilettanti e professionisti.
Mezzofondo: secondo recupero.
Ciclopalla e Campionato di Europa acrobazia ciclistica (Hallenstadion, ore 14,30).

MARTEDI' 25 AGOSTO
Ciclopalla e Acrobazia (ore 19, Hallenstadion).

MERCOLEDI' 26 AGOSTO
Mezzofondo (ore 19): finale.

Sempre contro Ascari

MANUEL FANGIO, sarà oggi l'alfiere della Maserati che rinnoverà nel G. Premio di Svizzera il suo attacco contro i moschettieri della Ferrari guidati da Alberto Ascari

NEL GRAN PREMIO DI SVIZZERA

Armstrong su N.S.U. 250 vittorioso a Bremgarten

L'italiano Montanari al secondo posto

BERNA, 22. — Il famoso centauro irlandese Reginald Armstrong, in sella ad una N.S.U., ha vinto questo pomeriggio la corsa riservata alle macchine fino a 250 c.c. del Gran Premio Motociclistico della Svizzera coprendo il percorso di 131 km in 55'17"5 alla media oraria di chilometri 142.199. Armstrong e l'asso tedesco Haas avevano assunto il comando fin dall'inizio e si mantenevano insieme fino al secondo giro; al terzo, però, Haas cadeva e perdeva parecchi minuti Riusciva tuttavia a proseguire la gara, non avendo riportato ferite, ma terminava al sesto posto

Al secondo posto si piazzava al termine di una bella gara l'italiano Alano Montanari nel tempo di 55'39"4 seguito nell'ordine da Fergus Anderson e da Lorenzetti tutti su Guzzi. Quinto si è classificato il tedesco Baiker e sesto Haas ambedue su N.S.U.

Armstrong ha inoltre migliorato nel corso della gara il record sul giro già appartenente a Lorenzetti impiegando a coprire i 7.280 km. in 3'00"9 alla media oraria di km. 144.

Sono proseguite intanto le prove ufficiali per la corsa delle 500 che si svolgerà domani. Il miglior tempo è stato registrato dell'australiano Ken Kavanagh, recente vincitore del Gran Premio dell'Ulster, il quale su Norton ha girato in 2'50"6 alla media oraria di km. 153 600

Durante le prove odierne Cavanagh e l'inglese Hall si sono scontrati; dalla collisione Kavanagh è uscito illeso mentre Hall ha riportato alcune escoriazioni ma per fortuna di lieve entità

Il secondo miglior tempo è stato registrato da Milani su Gilera che ha girato in 2'51"9.

Nelle prove per le motocarrozzette il miglior tempo è stato segnato dall'asso inglese Oliver che ha impiegato nel giro 3'14"8. seguito dal tedesco Krauss su B.M.W. in 3'22"1.

Record per fuoribordo del polacco Gardecki

VARSAVIA, 22. — L'ingegnere polacco Gardecki ha battuto oggi il record sull'ora per fuoribordo da 350 cc. coprendo la distanza di km. 59. Il riuscito tentativo ha avuto luogo sul lago Mikolajiki. L'ingegnere Gardecki è il progettista tanto dello scafo che del motore che gli hanno permesso l'affermazione odierna.

Il record precedente apparteneva all'italiano Silvani che nel 1938 aveva coperto in un'ora la distanza di km. 57,680

Oggi si disputa il G.P. Faustini

Giornata impegnativa quella di oggi per i dilettanti « puri »; infatti dovranno sostenere la quarta prova del campionato nel G. P. Umberto Faustini che partirà da Centocelle, toccherà S. Cesareo, Valmontone, Arcinazzo, Subiaco, Vicovaro, Tivoli e terminerà alla Acqua Bullicante dopo 185 km. di fatica.

Allievi a confronto sulle strade del Lazio

Anche gli allievi sono impegnati in una gara di campionato. S. Cesareo è la sede di partenza e si è preparata a dovere per accogliere i concorrenti che si prevede saranno circa un centinaio. La partenza verrà data alle ore 8.30.

BERNA, 22. — I migliori corridori automobilistici del mondo parteciperanno domani, sul circuito di Bremgarten, al Gran Premio automobilistico della Svizzera, competizione per le macchine della « formula due ». Fra i concorrenti saranno gli italiani Ascari e Farina, l'argentino Fangio ed l'inglese Hawtorn, sempre in lotta per il campionato del mondo. Nella giornata di ieri nei box del circuito di Bremgarten hanno cominciato a rombare i motori; numerosi piloti, infatti, hanno provato il percorso nonostante la fitta pioggia.

Ferrari e Maserati monopolizzano il favore dei pronostici dei tecnici e degli appassionati, con una netta prevalenza per i bolidi della casa del « cavallino rampante ».

Il tedesco Lang ha preso conoscenza della Maserati — macchina per lui sconosciuta — che condurrà per la prima volta sul difficile circuito di Bremgarten; i tecnici modenesi nutrono però molta fiducia nella classe e nell'esperienza del pilota tedesco e sperano in una significativa affermazione.

Altrettanto dicasi per Marimon, il giovane conduttore argentino nel quale Fangio ripone molta fiducia. Sui sessantaquattro giri del percorso, pari a chilometri 437,200, il compito della Maserati sarà assai duro specie se lo si mette in contrasto con il rendimento della Ferrari che sembra aver raggiunto il suo « optimum ».

Speranze azzurre

(Dal nostro inviato speciale)

ZURIGO, 23

La bandiera d'Italia è gonfia del buon vento della speranza. Gli « azzurri » della velocità, tutti, hanno superato il difficile turno delle corse di eliminazione; con facilità. Sacchi, che è entrato nei quarti di finale, a gonfie vele; di forza Maspes e Ghella, che si sono imposti nel « Repechage ».

Sacchi, poi, avrà domani la fortuna di trovare avversari più facili che non Maspes e Ghella. Infatti, Sacchi dovrà battersi con Derksen e Gerardin; per Maspes e per Ghella, la sorte è stata invece più cattiva: Maspes dovrà fare la corsa con Plattner e Bellenger e Ghella dovrà dare battaglia ad Harris e Senftleben. E' possibile che Sacchi arrivi alla semifinale di colpo: per Maspes e Ghella, invece, dovrebbe (e speriamo che così sia...) essere d'obbligo, di nuovo, il « repechage ». E' in atto comunque, la « Combine » Harris-Sacchi-Plattner che ha per scopo la demolizione di Van Vliet; ma vittima potrebbero anche essere Maspes e Ghella. Intanto, c'è già una vittima illustre: Patterson, che è stato battuto da Ghella nel « repechage ».

Con facilità Morettini, Pinarello e Pesenti hanno guadagnato l'ingresso nei quarti di finale; e questa la conferma che i ragazzi di Costa hanno gambe buone, scatto pronto e secco e sono furbi, già padroni abbastanza del mestiere. Un'altra conferma e questa: che gli avversari più difficili per Morettini e per Pinarello (Pesenti è l'« uomo di rottura ») saranno Cox e Peacok.

Per la grande corsa dell'arcobaleno, dopo il tempo buono di Bevilacqua e Piazza, nella giostra ad eliminazione per l'ingresso in semifinale si è visto un grande Bevilacqua e uno scadente Piazza. Infatti « Toni » ha messo nel sacco con facilità Gillen, mentre Piazza (l'emozione che rovina...) è stato battuto alla distanza da Nielsen. Sorprende l'eliminazione di Piazza, fa ben sperare la corsa di Bevilacqua; comunque il pericolo per Bevilacqua è conosciuto: è Patterson.

Scontata la facile vittoria di Verschueren, che è campione del mondo e campione del mondo resterà, nella prima corsa ad eliminazione degli stayers. Scontata anche la sconfitta di Mutti, ma due dozzine di giro di ritardo sono un po' troppi.

A. C.

GIORNATA INTENSA SUGLI IPPODROMI ITALIANI

Il Premio Allevatori a Roma e il G.P. Varese alle Bettole

Rivincita del « Derby » del trotto nel G. P. Montecatini Terme tra Empire, Nelumbo e Musetta

Attività intense oggi su tutti gli ippodromi italiani ove sono in programma prove ben dotate e di grande interesse tecnico. A Montecatini il Grande Premio omonimo metterà di fronte ancora una volta i trottatori di tre anni che sulla severa distanza di 2400 metri si daranno ancora una volta battaglia per la ricca dotazione della corsa (oltre tre milioni) e per definire una questione di superiorità ancora in discussione.

Assente Zima, che avrebbe trovato forse un po' eccessiva la distanza, la corsa dovrebbe risolversi tra Empire in grande forma, il vincitore del Derby Nelumbo la cui ultima sconfitta patita ad opera di Zima non deve essere presa alla lettera, e Musetta sempre battagliera sulle lunghe distanze. Una buona corsa dovrebbe anche disputare Bisturi che ha mostrato di aver realizzato grandi progressi mentre la sorpresa potrebbe essere fornita dalla francese Graziella III

All'ippodromo delle Bettole sono di scena invece i galoppatori nel discendente libero Gran Premio di Varese dotato di ben sei milioni di premi: 10 cavalli saranno ai nastri con netti favoriti i rappresentanti di Tesio Diana Briziano e La Clementina, ben situati al peso ed in ottima forma. Gli avversari più pericolosi per le puledre della Razza Dormello Olgiata dovrebbero essere Valseur (top weight con 56.1/2) che ci sembra troppo gravato al peso e Frangipane della Razza del Soldo, Orly ed Austro.

A Roma è di scena il Premio Allevatori dotato di 1.100.000 lire di premi e riservato ai puledri di due anni sulla distanza di 1300 metri: otto cavalli sono rimasti iscritti due dei quali (Lubra e Comando) dubbi partenti. Tra i sicuri partenti l'allevamento Fonte di Papa che vanta ben tre concorrenti ai nastri ci sembra aver diritto ai favori del pronostico malgrado che Cerla, la sua migliore rappresentante, sia già stata piegata da Osella.

Corsa comunque aperta giacchè notevoli chances ci sembrano anche avere il regolare Obito, vincitore al debutto ed Osella. La riunione di Roma avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni:

Premia S Severa: Bei, Mongardino, Vomero. Premio Malvaresche: Val Festa, Nisia, Rapsodia da Cielopiso. Premio Le Budrie: Azzolna, Atlantico. Premio Malvaresche. II div.: Nunzia, Nefa. Premio Allevatori: Allev. Fonte di Papa, Osella. Premio Mazzocchio: Breve, Emo, Luisetta. Premio Parete: Papiniano, Flinders, Volfango. Premio Mazzocchio. II div.: Mazzocchio, Luana, Memo. Premio Poggio Pallone: Negrone, Nudista, Ungaro.

Rinviata la disputa del IV Trofeo Catrini

Il 4. trofeo Catrini, gara per veterani che doveva disputarsi oggi, è stato rinviato causa il mancato permesso della Questura.

GLI EUROPEI DI VELA CLASSE « STAR »

L'imbarcazione Faneca II s'impone nella prima prova

Asterope e Merope II ai posti d'onore

NAPOLI, 22. — La prima prova del campionato europeo di vela, categoria « Stelle », è stata vinta dall'imbarcazione portoghese « Faneca II » (tim. Bello, man. Tito), dopo accanita lotta con la due « stelle » italiana « Asterope » e « Merope seconda ».

Ecco l'ordine di arrivo della prima prova del quattordicesimo campionato d'Europa e Nord Africa della star class: 1) Faneca II (Port.); 2) Asterope (It.); 3) Merope II (It.); 3) Merope II (It.); 4) Malindo (Port.); 5) Espadarte II (Port.); 6) Candide(xr.); 7) Gloriana III (It.); 8) Merope I

PALLANUOTO

La Jugoslavia ha vinto il II « Trofeo Italia »

NIMEGA, 22. — Nell'ultima giornata del torneo la Jugoslavia ha oggi battuto il Belgio per 5-1 aggiudicandosi la seconda edizione del Trofeo Italia di Pallanuoto. L'Italia ha subito invece la sua più dura sconfitta subendo ben dieci reti nella partita contro l'Olanda e segnandone una sola. Il primo tempo era terminato in favore degli olandesi per 4-1.

L'Ungheria liquidando la Spagna con un secco 8-1 ha meritatamente conquistato il secondo posto; ecco la classifica finale: 1) Jugoslavia punti 10; 2) Ungheria 8; 3) Olanda 6; 4) Spagna 4; 5) Italia 2; 6) Belgio 0.

Mal Whitfield attaccherà il record del mezzo miglio

OSLO, 22. — Il mezzofondista americano Mal Whitfield ha annunciato che lunedì prossimo effettuerà allo stadio Bislet un tentativo di battere il primato mondiale del mezzo miglio (m. 804 67).

De Santis cerca un volto nuovo

Per il ruolo della protagonista del suo film « GIORNI D'AMORE », che sarà realizzato dalla Minerva, il regista GIUSEPPE DE SANTIS cerca una ragazza dai 17 ai 21 anni, bella e di tipo popolano.

Le interessate possono presentarsi alla sede della MINERVA FILM in via Palestro 75 nei giorni di lunedì 24 dalle ore 17 alle 20 e martedì 25 corr. dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20.

OGGI SI RIAPRONO I BATTENTI DEGLI STADI CALCISTICI

Per undici squadre di Serie A primo appuntamento col pallone

Si presentano al pubblico: Lazio, Fiorentina, Palermo, Bologna, Napoli, Udinese, Novara, Triestina, Genoa, Sampdoria e Spal

In sordina, quasi d'improvviso, il calcio è tornato. Finito o quasi il laborioso lavoro di allenamento nei ritiri scelti, gran parte delle squadre della massima serie si presenta oggi al pubblico. Undici squadre, ad essere esatti, sulle 18 che disputeranno il campionato.

Si presentano ancora un po' timidamente quasi a non voler scoprire anzitempo le loro carte e perciò si sono scelte per questo debutto campi minori e squadre leggere eccezion fatta per il Bologna e il Palermo. La prima infatti esordirà sul proprio campo contro il Modena per provare soprattutto il suo nuovo trio di attacco Pivatelli, Cappello, Pozzan, la seconda incontrerà a Valdagno, dove ha completato la sua preparazione, il forte Marzotto. Anche per il Palermo la prova interessa per il rinnovato quintetto d'attacco al quale oggi però manca l'argentino Giarrizzo. E curiosità dei pari concentrata sui cinque attaccanti suscita la partita che la Fiorentina di Bernardini disputerà in Svizzera a Bulle contro la squadra locale discretamente forte. I viola si presenteranno privi di Magli, ma con l'attacco al completo e cioè con Mariani, Gren, Bacci, Gratton e Vidal. Nè meno interesse al Vomero dove il Napoli debutterà contro la leggera squadretta del Rapid di Mentone. Interesse ed attesa appuntata in gran parte sui nuovi acquisti: Bugatti, Ciccarelli e Ferrato, un giovane di cui si dice un gran bene.

Uscirà anche per la prima volta la Lazio, contro la squadretta del Fiuggi, dove i biancazzurri sono in ritiro da due settimane. Un incontro, come si capisce, assolutamente non impegnativo ma che pure porterà nella graziosa stazione termale i molti tifosi del sodalizio romano. Anche se sarà assente Vivolo, infatti, la squadra offre le novità di Burini e Fontanesi, nonchè il ritorno di Lofgren ad interno sinistro, che è comunque un attacco completamente nuovo. La formazione che allineerà Sperone dovrebbe essere la seguente: Sentimenti IV, Antonazzi, Sentimenti V, Puin e Alzani, Malecarne, Bergamo; Burini. Bredesen, Bettolini Lofgren Fontanesi.

Anche le squadre genovesi esordiranno oggi: la neo promossa Genoa a Voghera contro la squadra locale con la quale saggerà il nuovo trio centrale composto da Bennike, Seratoni e Larsen e la Sampdoria a Novi anch'essa per sperimentare il suo attacco inedito per l'innesto di Karl Hansen, Tortul e Testa.

Alcune delle squadre che hanno fatto pochi acquisti, solo preoccupate di tenersi anche nel quest'anno lontane dai bassifondi della classifica, si muovono anch'esse in piccoli centri: il Novara di Piola va a Trecate, la Triestina a Tolmezzo, la Spal a Bassano del Grappa e l'Udinese a Palmanova.

All' E.A. 53 - TEATRO DEI 7 MILA

OGGI due spettacoli, ore 18,30 e 21,30
della meravigliosa edizione 1953 di

AQUA PARADE

nella nuova produzione di Noel Sherman

IL SOGNO DELLE SIRENE

PREZZI: Primi posti numerati L. 1500, rid. Enal L. 1000 - Secondi posti numerati L. 900, rid. Enal L. 600 - Anfiteatro L. 600, rid. Enal L. 250

Riduzioni ENAL: Ai botteghini del Teatro non si vendono biglietti a riduzione. Il biglietto è comprensivo dell'ingresso all'Esposizione dalle ore 20 in poi. Ai Gruppi Aziendali ed alle Comitive provenienti dai Centri vicini e dalle Provincie, con un minimo di 25 partecipanti saranno praticati i prezzi ridotti ENAL

TRASPORTI: Speciali servizi Autobus-ATAC, con partenze dalle ore 20,15 alle 21: Stazione Termini E-1 - Piazza Cavour E-2 - Piazza Croce Rossa E-3

Termine dello spettacolo: ore 24 - Organizzazione ENAL - Superprod. teatrale di Ivaldi e Sbisa

Prelet., vendita biglietti: ARPA-CIT Gall. Colonna, telef. 684488 - 683343 - ORBIS - Ag. 13 - V. A. De Pretis 76-A, telef. 487776 - MONDIALTUR V. Veneto 171, telef 485097

SPETTACOLI

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Og « Forza del destino » di Ver
BASILICA DI MASSENZIO: A le ore 21,30: Concerto diretto d M. Franco Caracciolo
LA BARACCA: Ore 19,30-21,3 « La figlia di Jorio »
CASINA DELLE ROSE: Comp gnia di varietà con le Fet Sisters
COLLE OPPIO: Alle 18,15 e a le 21,30 « Una bottiglia di cham pagne » di Lampardo
LUCCIOLA DANCING (Casi delle Rose): Tutte le sere dan con la grande orchestra Be nard Hilda, varietà, ristorant
LUNA PARK E..A.-'53: Attrazio internazionali. Ingresso L. 1
TEATRO DEI SETTEMILA Ore 21,30: Rivista acquatic americana « Acqua parade nuova edizione 1953

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Ultima minaccia
Ambra-Iovinelli: Il cavaliere d deserto e rivista
La Fenice: Generale Quatrill
Principe: La sbornia di Davi
Ventun Aprile: Amanti crudeli
Volturno: I misteri del Ma Grosso e rivista

ARENE

Adriacine: Perdonami se mi ar
Appio: Vecchia America
Ars: Era lei che lo voleva
Aurora: Il talismano della Cin
Castello: Il massacro di Tomb stone
Corallo: Perdonami se mi ami
Chiesa Nuova: Il brigante Tacca del Lupo
Colombo: Notti di oriente
Delle Terrazze: I sette dell'Ora Maggiore
Dei Pini: Ergastolo
Esedra: Nessuno mi salverà
Esposizione: Bella ma pericolos
Felix: Il ponte di Waterloo
Giovane Trastevere: Il marchi di sangue
Ionio: Rancho Notorius
Laurentina: Riso amaro
Livorno: Il fiume
Lucciola: Anema e core
Lux: I cacciatori del Missouri
Monteverde: Uomini alla ventur
Nuovo: Altri tempi
Orione: Anna prendi il fucile
Paradiso: Contro tutte le bat diere
Pineta: Vite vendute
S. Ippolito: Il figlio del fulmir
Taranto: Il principe ladro
Trastevere: Simbad il marina
Venus: Dinastia dell'odio
Urbe: Torna a casa Lassy

CINEMA

A.B.C.: La stupenda conquista
Acquario: Il collegio si diver
Adriano: La peccatrice dell'isol
Alba: Gonne al vento
Alcyone: Un appuntamento co la morte
Ambasciatori: Me li mangio vi
Aniene: Il ribelle di Giava
Apollo: Gunga Din
Aquila: Sensualità
Arenula: L'aquila e il falco
Ariston: Bella ma pericolosa
Astoria: Un giorno tutta la vi
Astra: I misteri del Mato Gross
Atlante: I 10 della legione
Attualità: Il guanto verde
Augustus: La regina dei despe rados
Ausonia: I misteri del Mat Grosso
Barberini: Servizio segreto
Bellarmino: Il paradiso dell donne
Belle Arti: Gli avvoltoi non vo liano
Bologna: Nevada express
Capannelle: Il ritorno di Monte cristo
Capranica: Puccini
Capranichetta: Gli amanti di To ledo
Castello: Il massacro di Tomb stone
Centrale Ciampino: Fanfan Tulipe
Cine-Star: I misteri del Mat Grosso
Chiesa Nuova: Linciaggio
Cola di Rienzo: I misteri d Mato Grosso
Colombo: Notti d'oriente
Chiesa Nuova: Il brigante Tacca del Lupo
Colonna: Il mondo le condann
Colosseo: Viva Robin Hood
Corallo: Perdonami se mi ami
Corso: Nei bassifondi di Losan gelis
Cristallo: La meticcia di Sacra mento
Delle Maschere: Francis all'ac cademia
Delle Terrazze: I sette dell'Ora Maggiore
Del Vascello: Vecchia America
Diana: Francis il mulo parlant
Doria: Androclo e il leone
Eden: Vecchia America
Espero: La fonte meravigliosa
Esposizione: Bella ma pericolos
Europa: Puccini
Excelsior: Frontiera indomita
Farnese: Perdonami
Faro: La cajata dei mongoli
Fiamma: Bella ma pericolosa
Fiammetta: The star
Flaminio: Roccia di fuoco
Fogliano: Vecchia America
Galleria: La peccatrice dell'isol
Giulio Cesare: Torce rosse
Giovane Trastevere: Simbad marinaio
Golden: La madonna delle sett lune
Imperiale: Nessuno mi salver
Impero: Il peccato di Anna
Induno: I misteri del Mato Gros so e doc.
Ionio: Cantando sotto la piogg
Italia: La donna dalla masche di ferro
Livorno: Il fiume
Lux: Siamo tutti assassini
Manzoni: Gunga Din
Massimo: Giardino incantato
Mazzini: Il massacro di Tomb stone
Metropolitan: L'urlo della città
Moderno: Nessuno mi salverà
Modernissimo: Sala A: Frontier indomita Sala B: Francis al l'accademia
Nuovo: Altri tempi
Novocine: Carica degli Apache
Odeon: La donna dalla masch ra di ferro
Olympia: Me li mangio vivi
Orfeo: Nostra Signora di Fatim
Orione: Anna prendi il fucile
Ottaviano: La regina dei despe rados
Palazzo: Tre giorni di gloria
Palestrina: Ho scelto l'amore
Parioli: L'ultima rapina
Plaza: Il sonnambulo
Platino: Il cavaliere del deserto
Plinius: Rodolfo Valentino
Preneste: Il peccato di Anna
Primavalle: Facciamo il tifo in sieme
Quirinale: Nevada express
Quiriti: La corsara
Reale: Nevada express
Rex: I misteri del Mato Gross
Rialto: Dan il terribile
Roma: Avventuriero della Ma lesia
Rubino: Angelo scarlatto
Salario: Totò a colori
Sala Umberto: Modelle di lusso
Salone Margherita: I prigionier della città deserta
Sant'Ippolito: Il figlio del ful mine
Savoia: Vecchia America
Silver Cine: Era lei che lo vo leva
Splendore: Spada del deserto
Supercinema: Il romanzo della mia vita
Tirreno: I misteri del Mato Grosso
Trevi: L'amore che ci incatena
Trianon: Il pirata Jankee
Trieste: Gunga Din
Tuscolo: Fanfan la Tulipe
Verbano: Me li mangio vivi
Vittoria: Madonna delle 7 lune
Vittoria Ciampino: Salvò princi pe ladro